



DECRETO N. 758/2017

*Università degli Studi della Tuscia*  
*Il Rettore*

**VISTO** l'art. 4 (*Dottorato di Ricerca*) della Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";

**VISTO** il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

**VISTO** il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e dei criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli Enti accreditati";

**VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con D.R. 723/13 del 17 luglio 2013;

**VISTE** le "Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato di ricerca XXXIII ciclo" allegate alla nota del MIUR prot. n. 11677 del 14.04.2017;

**VISTA** la nota ministeriale prot. n. 12311 del 21.04.2017 "Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati per l'a.a. 2017/2018, XXXIII ciclo";

**VISTO** il verbale del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo dell'1.06.2017, concernente l'attività di monitoraggio diretta a verificare il rispetto nel tempo dei requisiti quantitativi richiesti per l'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca già accreditati, formulata ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.M. 45/2013;

**VISTA** la delibera del Senato Accademico del 05.06.2017, adottata ai sensi dell'art. 4. c. 2, lett. b) del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 06.06.2017, adottata ai sensi ai sensi dell'art. 4, commi 2, lett. b) e 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca;

**VISTA** la nota ministeriale prot. n. 19415 del 10/07/2017 "Rinnovo corsi di dottorato già accreditati e accreditamento di corsi di nuova istituzione, a.a. 2017/18";

**VISTE** le schede, compilate per ciascun corso di dottorato e trasmesse dai Responsabili degli stessi, da cui risultano le seguenti informazioni: il Dipartimento sede amministrativa, la durata del corso, il numero complessivo dei posti disponibili, il numero delle borse di studio messe a concorso con il relativo ente finanziatore, eventuali posti riservati per particolari categorie, i *curricula*, le modalità di svolgimento delle prove di ammissione, il diario e la sede delle prove;

**DECRETA**

**Art. 1**

**Attivazione dei corsi di Dottorato**

E' istituito il XXXIII ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

È indetta presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo la selezione pubblica per l'ammissione ai seguenti Dottorati di Ricerca XXXIII ciclo, a.a. 2017/2018:

R V<sup>1</sup>



DECRETO N. 758/2017

| Corsi di Dottorato di Ricerca  | Posti con borsa | Posti senza borsa | Posti con borsa riservati a studenti stranieri | Posti dottorato industriale/ riservati a dipendenti EPR |
|--|-----------------|-------------------|--|---|
| Diritto dei mercati europei e globali. Crisi, diritti, regolazione   | 2               | 1                 |  | 3   |
| Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali   | 8               | 2                 |  |   |
| Economia, management e metodi quantitativi   | 5               | 1                 |  |   |
| Engineering for energy and environment   | 5               | 3                 | 2  | 2   |
| Scienze delle produzioni vegetali e animali  | 6               | 1                 |  |   |
| Scienze storiche e dei beni culturali  | 4               | 0                 |  |   |
| Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità interateneo con l'Università degli Studi del Molise | 9               | 1                 |  |   |

Per ciascun corso vengono indicati, nelle schede allegate (Allegato A) che costituiscono parte integrante del presente bando, il Dipartimento sede amministrativa, la durata del corso, il numero complessivo dei posti disponibili, il numero delle borse di studio messe a concorso con il relativo ente finanziatore, eventuali posti riservati per particolari categorie, i *curricula*, le modalità di svolgimento delle prove di ammissione, il diario e la sede delle prove.

I Corsi di Dottorato di Ricerca hanno durata di almeno 3 anni e si intendono definitivamente conclusi con la discussione della tesi. Il titolo di Dottore di Ricerca viene conferito dal Rettore e si consegue alla conclusione del ciclo con il superamento della prova finale.

Il bando e le relative informazioni sono consultabili nel sito di Ateneo (<http://www.unitus.it>) e all'interno della sezione "Didattica" > "Dottorati di Ricerca" del sito stesso.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto i candidati non riceveranno ulteriori comunicazioni. Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al suo contenuto saranno resi noti, in via esclusiva, con la pubblicazione nel sito di Ateneo (<http://www.unitus.it>) e all'interno della sezione "Didattica" > "Dottorati di Ricerca" del sito stesso.

L'avviso del presente bando sarà pubblicato nella G.U. Serie speciale – Concorsi ed esami.

## Art. 2

### Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi, senza limitazioni di età o cittadinanza, coloro che siano in possesso di:

- diploma di laurea vecchio ordinamento previgente al D.M. 509/99;
- laurea specialistica/magistrale (la laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e al D.M. 270/04).

Possono inoltre presentare la domanda anche i candidati in attesa di conseguire il titolo accademico italiano o straniero purché il titolo venga ottenuto entro il 31 ottobre 2017, fatta salva la facoltà della Commissione giudicatrice di valutare i titoli in data anteriore al 31 ottobre 2017 in relazione alle esigenze di svolgimento delle prove d'esame.

Coloro che risultano già iscritti ad un corso di Dottorato possono accedere, a seguito di superamento del relativo concorso, ad un corso diverso, rinunciando al Dottorato precedente ed iniziando dal primo anno.

Coloro che siano già in possesso del titolo di Dottore di Ricerca non possono essere ammessi a sostenere le prove di ammissione per un corso avente tematiche analoghe a quelle in cui si è già conseguito il titolo. Coloro i quali abbiano già usufruito di una borsa di dottorato non potranno usufruire di una seconda borsa di dottorato.

R  
V<sup>2</sup>



I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato.

### Art. 3

#### Candidati con titolo di studio conseguito all'estero

Possono presentare domanda di ammissione i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero, equiparabile, per durata e contenuto, al titolo accademico italiano richiesto. L'ammissione, tuttavia, resta subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo da parte della Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione.

I candidati in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, devono – unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato per il quale intendono concorrere – farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione alla selezione, allegando la seguente documentazione:

1) fotocopia autenticata del titolo accademico richiesto tradotto e legalizzato dalla Rappresentanza italiana competente per territorio, munito di legalizzazione consolare, la "Dichiarazione di valore in loco" oppure l'attestazione di comparabilità rilasciata dai centri ENIC-NARIC (dove presenti);

2) certificato rilasciato dalla competente Autorità accademica, confermato dalla Rappresentanza diplomatica competente per territorio, attestante gli esami superati, nonché, per ogni disciplina le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo stesso.

La dichiarazione di valore dovrà indicare il voto finale del diploma e la scala di valori a cui il voto fa riferimento. In mancanza di tali elementi, ai fini della graduatoria di merito, il punteggio sarà calcolato sulla votazione minima.

Dalla dichiarazione di valore dovrà inoltre risultare che il titolo accademico posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione a corso analogo al dottorato di ricerca.

I candidati laureandi dovranno far pervenire, entro la data di chiusura del presente bando, un certificato riportante l'elenco degli esami sostenuti, pena la non ammissione alla selezione. Il certificato di diploma e la "Dichiarazione di valore in loco" del titolo accademico, dovranno pervenire entro il termine perentorio dell'immatricolazione, pena esclusione dalla graduatoria di merito

#### in alternativa

il *Diploma Supplement* in originale o in copia conforme (in lingua inglese) rilasciato dalla stessa Università che l'ha emesso.

In caso di mancanza della dichiarazione di valore o del *Diploma Supplement*, l'ammissione al concorso avviene con riserva e la dichiarazione dovrà in ogni caso pervenire entro e non oltre il 15 ottobre 2017, pena la decadenza dal Dottorato.

3) la copia del documento d'identità.

Gli esiti della valutazione di equipollenza da parte delle Commissioni giudicatrici saranno pubblicati esclusivamente nella sezione "Didattica" > "Dottorati di Ricerca" del sito di Ateneo e pertanto non verranno comunicati direttamente ai candidati.

### Art. 4

#### Candidati con disabilità e DSA

1. Le prove di ammissione sono organizzate dall'Ateneo tenendo conto delle esigenze dei candidati con disabilità, a norma della legge 104/1992 e successive modificazioni.



2. Il candidato potrà segnalare le proprie esigenze facendo pervenire la richiesta, unitamente alla certificazione rilasciata dalle Commissioni mediche delle Aziende Sanitarie Locali (L.295/1990), all'Ufficio Offerta Formativa (e-mail [infodisabili@unitus.it](mailto:infodisabili@unitus.it)) entro il 21 agosto 2017.

3. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) potrà segnalare al suddetto Ufficio (e-mail [infodsa@unitus.it](mailto:infodsa@unitus.it)) le proprie esigenze facendo pervenire la richiesta, unitamente alla diagnosi effettuata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure da specialisti o strutture accreditate. A tali candidati sarà concesso un tempo aggiuntivo pari al 30% in più rispetto a quello stabilito per la prova di ammissione.

### Art. 5

#### Domanda di ammissione

Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia, **entro le ore 12,00 del 5 settembre 2017**.

I candidati devono compilare il modulo della domanda (Allegato B) disponibile nel sito di Ateneo (<http://www.unitus.it>) e all'interno della sezione "Didattica" >"Dottorati di Ricerca".

La domanda di ammissione dovrà pervenire all'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo con una delle seguenti modalità:

- **consegna a mano all'Ufficio Protocollo:** via S. Maria in Gradi n. 4 - orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 – pomeriggio del martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30);

- **spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** al seguente indirizzo: Università degli Studi della Tuscia - Ufficio Offerta Formativa, via S. Maria in Gradi 4 – 01100 Viterbo. In questo caso faranno fede l'orario e la data di spedizione risultanti dal timbro dell'ufficio postale accettante.

Sul plico devono essere riportate le generalità del candidato e la denominazione del corso di dottorato per il quale il candidato presenta domanda. Ogni plico deve contenere una sola domanda, completa della documentazione richiesta.

- **trasmissione a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: [protocollo@pec.unitus.it](mailto:protocollo@pec.unitus.it) esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura: "Domanda per l'ammissione ai corsi di dottorato".

- **spedizione a mezzo posta celere, agenzia di recapito, corriere autorizzato** al seguente indirizzo: Università degli Studi della Tuscia - Ufficio Offerta Formativa, via S. Maria in Gradi 4 – 01100 Viterbo.

Nella domanda, disponibile in lingua italiana e inglese, i candidati dovranno dichiarare con precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità: cognome, nome, codice fiscale (solo per i cittadini italiani), data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza e domicilio eletti agli effetti del concorso. in caso di possesso di doppia cittadinanza, di cui una sia riferita a uno stato membro dell'Unione Europea, il candidato potrà optare per quest'ultima;

- possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un domicilio italiano;

- l'esatta denominazione del concorso e del curriculum per cui si intende partecipare;

- per i laureati: il titolo di studio posseduto, nonché data e Università presso cui è stato conseguito ovvero titolo accademico conseguito all'estero;

- per i laureandi: il titolo di studio che si intende conseguire, data presumibile e Università in cui sarà conseguito, ovvero titolo accademico che si intende conseguire all'estero, nonché Università e data presumibile in cui verrà conseguito;

- le lingue straniere conosciute.

Non saranno accolte le domande inviate alle eventuali sedi consorziate.

Ogni domanda dovrà fare riferimento a un unico corso di dottorato di ricerca.



Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- il *curriculum vitae*;
- la tesi di laurea, preferibilmente su CD, accompagnata da un *abstract* in lingua inglese;
- l'autocertificazione contenente l'elenco degli esami sostenuti con relativa votazione, l'indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, la tipologia di diploma (vecchio ordinamento, laurea specialistica/magistrale) e la votazione finale;
- per i laureandi: l'autocertificazione con l'elenco degli esami sostenuti con relativa votazione e la tipologia di diploma di laurea che si intende conseguire;
- le pubblicazioni e l'elenco delle stesse;
- i documenti attestanti la partecipazione a progetti di ricerca;
- altri titoli ritenuti utili per la valutazione;
- il progetto di ricerca proposto dal candidato che verrà discusso nella prova orale;
- la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla selezione.
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia del permesso di soggiorno in Italia (per i cittadini extracomunitari che ne sono già in possesso).

I candidati si impegnano a comunicare tempestivamente, ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del domicilio eletto agli effetti del concorso.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero o che lo conseguiranno entro la data della prima prova concorsuale, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità del titolo di studio.

L'amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati sono tenuti a versare il contributo di partecipazione di € 25,00 (euro venticinque/00) – non rimborsabile - tramite il bollettino MAV scaricabile dal sito dell'Ateneo [www.unitus.it](http://www.unitus.it) (sezione "Didattica" > "Dottorati di Ricerca"), selezionando la causale.

#### Art. 5

#### Esami di ammissione

L'esame di ammissione consiste in una procedura selettiva tesa ad accertare la preparazione e le attitudini alla ricerca scientifica e volta ad assicurare un'adeguata valutazione comparativa dei candidati.

Le prove di ammissione si svolgeranno presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo con le modalità di cui ai commi successivi e secondo il diario delle prove indicate nelle schede allegate relativi ai singoli corsi di dottorato, che sono parte integrante del presente bando (Allegato A).

Il calendario delle prove indicato nelle suddette schede o che sarà pubblicato nel sito di Ateneo (sezione "Didattica" > "Dottorati di Ricerca") nel rispetto dei termini indicati nelle schede stesse, costituisce a tutti gli effetti di legge convocazione ufficiale. I candidati non riceveranno alcuna convocazione né comunicazione in merito alle prove di esame.

Per sostenere le prove scritte e orali, i candidati dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e all'ora indicati, esibendo un valido documento di riconoscimento.

La prova orale comprende anche la verifica della conoscenza di una lingua straniera indicata nella scheda del corso.

I candidati che non risiedono in Italia potranno scegliere di sostenere il colloquio per via telematica, su piattaforma *Skype*, presentando apposita richiesta. Il modulo è disponibile nella pagina riservata ai dottorati di ricerca.

Il candidato che intenda avvalersi di tale modalità operativa dovrà indicare nella domanda il proprio contatto *Skype*, che sarà poi utilizzato dalla Commissione per la videochiamata. Il candidato dovrà risultare reperibile a detto indirizzo nel giorno e nell'orario stabilito. Ai fini dell'identificazione, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità trasmesso in allegato alla domanda.



Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato o la mancata esibizione del valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva.

All'esame sono riservati complessivamente 80 punti. Nella scheda di ciascun dottorato sono indicati i punti a disposizione per ogni singola prova, i criteri di attribuzione e le soglie minime di punteggio per l'ammissione alle prove successive. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima della prova scritta / orale nel sito di Ateneo (<http://www.unitus.it>) e all'interno della sezione "Didattica" > "Dottorati di Ricerca" del sito stesso.

Il punteggio finale è dato dalla somma, in ottantesimi, dei voti riportati nella valutazione dei titoli, nella eventuale prova scritta e nella prova orale.

#### **Art. 6 Commissione giudicatrice**

Le Commissioni giudicatrici per gli esami di ammissione ad ogni corso di Dottorato di Ricerca sono formate e nominate in conformità alla normativa vigente e in base a quanto stabilito dal Regolamento dei Dottorati di Ricerca dell'Università degli Studi della Toscana.

La composizione della Commissione sarà resa nota nel sito di Ateneo (<http://www.unitus.it>) e all'interno della sezione "Didattica" > "Dottorati di Ricerca" del sito stesso.

#### **Art. 7 Graduatorie e procedure di ammissione**

Il Rettore, con proprio decreto, approva, per ciascun corso di dottorato, le graduatorie di merito. Nei casi di dottorati articolati in *curricula*, il Rettore approva le graduatorie di merito distinte per *curriculum*.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di ciascuna graduatoria fino alla copertura del numero dei posti messi a concorso per il Dottorato. In caso di rinuncia degli aventi diritto, subentreranno altrettanti candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito saranno pubblicate nel sito di Ateneo (<http://www.unitus.it>) e all'interno della sezione "Didattica" > "Dottorati di Ricerca" del sito stesso.

Tale pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale.

#### **Art. 8 Procedura di iscrizione**

I candidati vincitori dovranno presentare domanda di iscrizione entro il termine massimo di 7 giorni lavorativi dalla comunicazione dell'Ufficio Offerta Formativa di ammissione al corso, disposta con decreto del Rettore, a pena di decadenza. A tal fine farà fede la data di arrivo della documentazione e non quella di spedizione.

Le modalità d'iscrizione e la relativa modulistica saranno disponibili nel sito di Ateneo (<http://www.unitus.it>) e all'interno della sezione "Didattica" > "Dottorati di Ricerca" (cfr. modalità d'iscrizione).

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato. Dell'eventuale scorrimento della graduatoria verrà data comunicazione agli aventi diritto tramite e-mail. Il candidato dovrà iscriversi entro sette giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

In corrispondenza della decadenza o di eventuali rinunce degli aventi diritto entro un mese dall'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria, previa verifica della capacità di sviluppare la tematica di ricerca a cui la borsa di studio è vincolata.

Nel caso in cui il rinunciatario sia beneficiario di borsa di studio non è tenuto alla restituzione della mensilità già percepita. L'Ateneo provvederà a riassegnare la borsa di studio ad altro dottorando già iscritto al corso senza di borsa, secondo l'ordine della graduatoria di ammissione, previa valutazione delle competenze possedute nell'ipotesi in cui il finanziamento della borsa di studio sia vincolato a una specifica tematica di ricerca.



I vincitori non comunitari residenti all'estero, effettuata l'iscrizione e il versamento richiesto, dovranno consegnare fotocopia del permesso/carta di soggiorno o copia dell'avvenuta richiesta alle Autorità competenti.

I corsi avranno inizio formalmente dal 1° novembre 2017.

#### **Art. 9 Borse di studio**

Le borse di studio vengono assegnate, per ogni Dottorato di ricerca, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie formulate dalle Commissioni giudicatrici, per un importo pari a quello determinato ai sensi del D.M. 18 giugno 2008.

A parità di merito prevale il candidato più giovane d'età.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta ad € 13.638,47 lordi, assoggettabile al contributo previdenziale INPS previsto dalla normativa vigente. Alle borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476.

Il godimento della borsa di studio è compatibile con altri redditi, purché questi ultimi non superino il tetto massimo indicato dal Consiglio di Amministrazione (€ 14.000,00).

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso di Dottorato. Le borse di studio sono confermate previo parere favorevole espresso dal Collegio dei Docenti sull'ammissione all'anno successivo.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50 per cento. I periodi di soggiorno all'estero non potranno in ogni caso complessivamente superare i diciotto mesi.

La borsa di studio ha decorrenza dall'inizio delle attività didattiche ed è erogata in rate mensili.

Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Chi abbia usufruito, anche parzialmente, di una borsa di dottorato non può fruirne una seconda volta, salvo restituzione di quanto già percepito. La fruizione della borsa per la frequenza al Dottorato di ricerca è incompatibile con il un contratto di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368/99, e con quello di apprendistato, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 167/2011.

A decorrere dal secondo anno verrà messo a disposizione di ciascun dottorando, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un *budget* per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato alla tipologia del corso e comunque di importo non inferiore al 10% di quello della borsa medesima. Se il dottorando non è valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, ovvero rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione per le medesime finalità.

#### **Art. 10 Incompatibilità**

L'iscrizione ad un corso di Dottorato è incompatibile con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea (triennale o magistrale), a corsi master di I e II livello, a scuole universitarie di specializzazione o ad altri corsi di Dottorato, nonché con l'iscrizione a corsi di specializzazione organizzati da Istituti privati abilitati ai sensi dell'art. 17, c. 96, L. 127/1997.

All'atto dell'iscrizione il candidato che risulti iscritto ad uno dei suddetti corsi deve, entro quindici giorni, regolarizzare la sua posizione ai fini dell'iscrizione, a pena di decadenza.



DECRETO N. 758/2017

#### **Art.11**

#### **Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi**

Il contributo per l'accesso e la frequenza al Corso di Dottorato, che deve essere versato in un'unica rata all'atto dell'immatricolazione, è di € 156,00.

L'importo del bollettino di pagamento comprende la tassa regionale e l'imposto di bollo.

La rinuncia successiva all'iscrizione o l'esclusione dal dottorato non danno diritto al rimborso dei contributi versati.

#### **Art. 12**

#### **Diritti e obblighi dei dottorandi**

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno.

Gli iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca hanno l'obbligo di frequenza e di svolgimento di tutte le attività di studio e di ricerca nell'ambito della struttura di afferenza, secondo le modalità previste dal Collegio dei Docenti del Dottorato.

Il dottorando, su proposta del docente che funge da tutore, può chiedere l'autorizzazione al Coordinatore a svolgere periodi di formazione in Italia e all'estero per la realizzazione del programma di ricerca e/o la presentazione di risultati a consessi scientifici.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché attività didattica integrativa entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico.

#### **Art. 13**

#### **Sospensione degli studi**

Il dottorando può chiedere la sospensione della frequenza del corso per iscriversi al TFA, per maternità, per malattia o per gravi e documentati motivi. In caso di maternità la sospensione è obbligatoria.

In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni viene interrotta l'erogazione della borsa di studio.

La richiesta di sospensione viene presentata all'Ufficio Offerta Formativa che provvede a trasmetterla al Collegio dei Docenti per il prescritto parere. I mesi di sospensione devono essere recuperati, con erogazione delle relative rate dell'eventuale borsa di studio, al termine del periodo prescritto per il corso di Dottorato, in modo tale che la durata totale del corso sia la stessa per tutti i dottorandi.

#### **Art. 14**

#### **Esame finale e conseguimento titolo**

Il titolo di Dottore di Ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di adeguata rilevanza scientifica.

*[Handwritten initials]*





DECRETO N. 758/2017

**Art. 15**  
**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura selettiva.

**Art. 16**  
**Responsabile del procedimento amministrativo**

Il Responsabile del procedimento amministrativo per la selezione è il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (e-mail: [dottorati@unitus.it](mailto:dottorati@unitus.it) - tel. 0761.357912). I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata al Magnifico Rettore, dovrà essere inviata all'Ufficio Offerta Formativa, via S. Maria in Gradi n. 4 – 01100 Viterbo.

**Art. 17**  
**Norme finali**

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Dottorato di Ricerca. Nel caso di eventuali contestazioni della versione in lingua inglese farà fede unicamente il testo in lingua italiana

Viterbo, 2/08/2017

IL RETTORE  
Prof. Alessandro Ruggieri

PAC/